

Al presidente CO.N.SFE  
Luciano Dalla Mora

DOCUMENTO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA ISFE E IS TER DEL 06/10/07

**Dopo avere preso atto del dibattito emerso all'interno della CONSFE, in particolare in merito alla denominazione della nostra specialità, l'assemblea degli istruttori e aiuto istruttori TER, riunita assieme alla Commissione SFE, ha concordato di presentare questo documento che esprime la posizione ufficiale degli istruttori SFE/TER. Le considerazioni qui riassunte, confermano quanto già da tempo espresso dalla nostra Commissione e confermano la vocazione "escursionistica" del nostro territorio, senza però togliere alla nostra disciplina quel carattere di poliedricità che la contraddistingue.**

Sulla questione del nome (fondo si, fondo no) che ha sollevato una così forte contrapposizione con le Scuole lombarde e non solo, noi del TER, come è noto, abbiamo sempre avuto una posizione chiara a favore della denominazione semplice e comprensibile di Sci Escursionismo.

Questo deriva soprattutto dalle caratteristiche del territorio nel quale operiamo, ma anche da una formazione più portata a concepire la disciplina come naturale proseguimento in inverno dell'attività escursionistica ed alpinistica.

Tuttavia crediamo che una contrapposizione forte in questo particolare momento, all'inizio dell'attività della nuova CoNSFE non sia auspicabile. Le nuove direttive in tema di aggiornamenti, e le modifiche apportate ai corsi esame che impongono già un forte salto qualitativo verso una concezione più escursionistica a tutto campo e meno tecnicistica rispetto al passato sono già un grosso passo avanti che potrà fare maturare una diversa visione anche tra molti di coloro che sono su posizioni più conservatrici.

Sul tema della specializzazione in Telemark, siamo perplessi, pur ritenendo che il Telemark vada maggiormente valorizzato e insegnato nei corsi di SFE, a tutti i livelli.

Non riteniamo opportuno istituire una figura specialistica centrata sul Telemark in quanto questo trasformerebbe una tecnica di curva in una disciplina a sé stante, come hanno fatto gli istruttori di Sci Alpinismo con lo Snowboard, ma questo è giustificato dal fatto che viene utilizzato uno strumento diverso dagli sci.

L' ISFE a nostro parere deve rimanere una figura polivalente; le tecniche sciistiche servono allo scopo istituzionale di portare a conoscere e frequentare in sicurezza la montagna innevata, pertanto tutte le tecniche (nessuna esclusa) vanno adottate e acquisite. Il privilegiare una particolare tecnica di curva rispetto ad un'altra deve essere lasciata alla scelta individuale, ma l'Istruttore comunque le deve padroneggiare tutte. Del resto proprio per questo il Telemark è stato inserito come prova di esame obbligatoria.